

Prevenzione oncologica gratuita: l'alleanza tra Comuni e Bcc

Pubblicato: Giovedì 5 Febbraio 2026



Un accordo che guarda al futuro della salute sul territorio e che consolida un modello di welfare di prossimità già operativo. I **Comuni di Busto Garolfo, Buguggiate, Dairago e Arluno e la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate** hanno definito un'intesa per proseguire anche nel 2026 l'attività di prevenzione oncologica offerta gratuitamente ai cittadini residenti e ai soci della banca, rafforzando una collaborazione che negli anni ha dimostrato efficacia e continuità.

Sono 30 le date di prevenzione oncologica in fase di definizione, dedicate a esami e visite fondamentali per la diagnosi precoce. Non si tratta di un progetto sulla carta, ma di un'iniziativa già organizzata nei dettagli: gli accordi con Salute Donna sono stati formalizzati e gli appuntamenti sono in fase di calendarizzazione.

In questo quadro, la Mutua della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, gestita da Ccr Insieme Ets, si conferma come un vero e proprio pilastro del welfare locale, capace di offrire sussidi e servizi sanitari che integrano il sistema pubblico e ne rafforzano la capacità di presa in carico dei cittadini. Un ruolo che va oltre il supporto economico e che si traduce in azioni tangibili di prevenzione, accesso alle cure e tutela della salute.

«Questo progetto rappresenta in modo molto chiaro il modello inclusivo che la nostra banca porta avanti da anni, un modello che unisce la dimensione territoriale a quella mutualistica – **spiega Roberto Scazzosi, presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate** -. Lavorare insieme ai Comuni e, allo stesso tempo, coinvolgere i soci della mutua significa mettere in rete istituzioni, comunità e strumenti

cooperativi per dare risposte concrete ai bisogni di salute delle persone. È un’impostazione che riflette pienamente la vocazione della Bcc: essere una banca del territorio non solo nel credito, ma anche nella capacità di prendersi cura della qualità della vita delle comunità che la esprimono. La prevenzione oncologica gratuita è uno degli esempi più tangibili di questo impegno, perché traduce i valori cooperativi in servizi reali, accessibili e vicini ai cittadini».

Per il 2026 l’obiettivo è chiaro: sviluppare una prossimità evoluta, capace di portare la prevenzione sempre più vicino alle persone, nei luoghi in cui vivono, attraverso reti collaborative stabili tra banca, mutua, Comuni e realtà sanitarie specializzate. Un modello che punta a rendere la prevenzione non un evento occasionale, ma una presenza costante e strutturata nella vita del territorio.

«Con questo accordo – **spiega Maria Carla Ceriotti, presidente di Ccr Insieme Ets della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate** – rinnoviamo e rafforziamo un impegno che per noi è parte integrante della nostra missione cooperativa. La prevenzione oncologica non è un’iniziativa episodica, ma un investimento strutturale sulla qualità della vita delle persone e sulla coesione delle nostre comunità. **E’ uno degli strumenti più efficaci di cui disponiamo per tutelare la salute delle persone e delle comunità.** Investire nella diagnosi precoce significa aumentare le possibilità di cura, ridurre l’impatto della malattia sulla vita dei pazienti e delle loro famiglie e, allo stesso tempo, rafforzare la sostenibilità del sistema sanitario. Rendere la prevenzione accessibile, gratuita e vicina ai cittadini vuol dire abbattere barriere economiche e culturali, promuovendo una vera cultura della salute fondata sulla responsabilità condivisa e sulla consapevolezza. È un impegno che richiede continuità, collaborazione tra istituzioni e attenzione costante ai bisogni reali del territorio. Proseguire questo impegno anche nel 2026 significa dare continuità a un modello che funziona e che risponde a bisogni reali del territorio dove operiamo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it